



PICCINELLI MAGNOCAVALLO
Dott. ACHILLE

(Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis Tab.
allegata al Testo Unico Imposta di Bollo,
nonché da imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1,
della Legge 11 agosto 1991 n. 266)
N. 4246 di Repertorio-----N. 2889 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di ottobre,
(26 ottobre 2020)

In Darfo Boario Terme (BS), Via Lorenzetti, n. 15, in uno
studio professionale.

Davanti a me dott. ACHILLE PICCINELLI MAGNOCAVALLO, Notaio
in Brescia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bre-
scia, è personalmente presente:

- TRECCANI MASSIMILIANO, nato a Chiari (BS) il 20 dicembre
1971, il quale dichiara di intervenire al presente atto nel-
la qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "**ASSO-
CIAZIONE VOLONTARI ALPINI PER LA PROTEZIONE CIVILE E INTER-
VENTI SOCIO-SANITARI DI SALE MARASINO**", in forma abbreviata
V.A.P.C.I.S.S., con sede in Sale Marasino (BS), Via Roma n.
45, Codice Fiscale: 98034210173, O.d.V. iscritta al n.
BS-127 nel Registro Generale del Volontariato della Regione
Lombardia, Sezione Provinciale di Brescia, con provvedimento
N. 3203 del 2 novembre 2005, attualmente retta dallo Statuto
che trovasi allegato all'atto in data 22 maggio 2013, n.
978/605 di repertorio del Notaio Francesco Ambrosini di Bre-
scia, registrato a Brescia 1 in data 23 maggio 2013 al n.
4281 serie 1T.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui
identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redi-
gere il verbale di assemblea dei soci di detta Associazione.

A ciò aderendo, io notaio do atto che, richiesto, il giorno
22 ottobre 2020 alle ore venti e trenta minuti primi mi sono
recato in Sale Marasino (BS), Largo Marinai, presso la sala
del Cinema Sebino, per assistere ai lavori di detta assem-
blea, che si sono svolti come segue.

Assumeva la Presidenza dell'assemblea essa parte comparente
ai sensi dell'art. 22 (ventidue) del vigente Statuto nonché
su designazione unanime dei presenti, la quale, avendolo au-
tonomamente verificato, dichiarava che:

- l'assemblea era stata regolarmente convocata nelle forme
statutarie in codesto luogo, giorno e ora, in seconda convo-
cazione, essendo andata deserta la prima convocazione;
- erano presenti, in proprio o per valida delega, che resta
acquisita agli atti sociali, n. 95 (novantacinque) associati
(sui n. 135 associati totali), come risulta dall'**elenco pre-
senze** che si allega al presente atto **sub A)**, e precisamente:

* n. 87 (ottantasette) associati personalmente;

* n. 8 (otto) associati per delega;

- oltre al Presidente, erano presenti i seguenti membri del

REGISTRATO
AGENZIA ENTRATE
di BRESCIA
IL 27/10/2020
AL N. 44588
SERIE 1T

Consiglio Direttivo:

Almici Marcella, Brugnera Roberta, Guerini Angiolino, Fenaroli Simonetta, Faccoli Gianmario, Gianotti Silvano, Lottici Federica, essendo assente giustificato Inverardi Andrea, il quale è stato informato degli argomenti all'ordine del giorno;

- era presente l'intero Collegio dei Sindaci Revisori: Cominardi Alessandro, Felappi Massimo, Picchi Giuseppe;

- era presente il componente del Collegio dei Probiviri Tartaro Mara, essendo assenti giustificati Mazzucchelli Severino e Peracchi Maurizio i quali sono stati informati degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiarava

validamente costituita a norma di statuto l'assemblea in seconda convocazione e atta a deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- approvazione del nuovo Statuto come previsto dalla legge del terzo settore:

[omissis]

- varie ed eventuali.

Iniziando alle ore venti e quarantacinque minuti primi, l'esame e la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente esponeva all'Assemblea l'opportunità di procedere all'adozione di un nuovo Statuto sociale, al fine di adeguarlo sia alle esigenze organizzative dell'Associazione, sia a quanto stabilito dal Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, consentendo all'Associazione di iscriversi, non appena sarà attivato, nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, e di godere della disciplina a tali Enti riservata.

Il Presidente a questo punto procedeva alla lettura e all'esplicazione all'Assemblea del testo dello Statuto, di cui chiedeva l'approvazione, ricordando che, a norma degli articoli 21 e 23 del vigente statuto, per le modifiche di quest'ultimo si sarebbe dovuto applicare un quorum costitutivo pari almeno alla metà più uno degli associati e un quorum deliberativo dei 2/3 (due terzi) dei presenti in assemblea.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve ed esauriente discussione, con voti favorevoli 94 e un astenuto (Orizio Luigi) per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

deliberava

di approvare il nuovo Statuto, nella formulazione proposta dal Presidente.

L'Assemblea, infine, delegava al Presidente i più ampi poteri per l'esecuzione di quanto sopra deliberato, con facoltà di apportare al presente verbale e allo Statuto quelle modificazioni che fossero eventualmente richieste per gli adempi-

menti pubblicitari ed esecutivi del deliberato ovvero dagli enti presso i quali lo Statuto deve essere depositato.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiarava chiusa la discussione relativa alla parte dell'ordine del giorno dell'assemblea per la quale è stato richiesto l'intervento di notaio verbalizzante alle ore ventuno e venti minuti primi.

La parte comparente mi consegna lo **Statuto**, così come aggiornato, che si allega al presente atto **sub B)**.

La parte comparente mi dichiara che l'Associazione:

a) è proprietaria dei seguenti beni mobili registrati:

- Targa CT221CZ

Telaio ZFA24400007461906

Fabbrica / Tipo FIAT AUTO SPA 244BPMNB AX FIAT DUCATO

Classe / Uso AUTOVEICOLO / PRIVATO PER USO SPECIALE.

- Targa DV950RF

Telaio WV2ZZZ7HZ9H110856

Fabbrica / Tipo VW 7HCA HD50BPCX1 LS300AM6A5051627GG

Classe / Uso AUTOVEICOLO / PRIVATO PER USO SPECIALE.

- Targa ES737CH

Telaio ZFA25000002332422

Fabbrica / Tipo DANGEL V50F CMWFB EY

Classe / Uso AUTOVEICOLO / PRIVATO PER USO SPECIALE.

- Targa FF953KS

Telaio ZFA25000002B74328

Fabbrica / Tipo DANGEL V50FB CNWFB HYR1

Classe / Uso AUTOVEICOLO / PRIVATO PER USO SPECIALE;

b) non è proprietaria di beni immobili.

La parte comparente è autorizzata a compiere quanto necessario alle volture presso i pubblici registri competenti.

La parte comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio verbalizzante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs;

- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto, che è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis Tab. allegata al Testo Unico Imposta di Bollo, nonché da imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 11 agosto 1991 n. 266, sono a carico dell'Associazione. Io notaio dell'atto ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su un foglio per quattro pagine.

Sottoscritto alle ore diciassette e quindici minuti primi.

Firmato

TRECCANI MASSIMILIANO

ACHILLE PICCINELLI MAGNOCAVALLO
(Sigillo)

Allegato n° ^A all'atto

Repertorio n° 6246

Raccolta n° 2889

ASSEMBLEA DEL 22/10/2020		
1	AGOSTA ALESSANDRO	Alessandro Agosta
2	ALMICI GIUSEPPINA	Giuseppina Almici
3	ALMICI MARCELLA	Marcella Almici
4	ANNONI STEFANIA	
5	AVALLI DANIELE	Daniela
6	AVERSANO RITA	Aversano Rita
7	BANI MARIAELISA	Bani Maria Elisa
8	BARESI MARIO	M. Baresi
9	BAZZANA ITALO	
10	BAZZANA OTTAVIO	Bazzana Ottavio
11	BETTONI RICCARDO	Bettoni Riccardo
12	BONARDI ALICE	
13	BONARDI GIOVANNA	Bonardi Giovanna
14	BONETTI STEFANO	Bonetti Stefano
15	BONTEMPI CINZIA	Bonempi Cinzia
16	BORGHESI FRANCESCO	Francesco Borghesi
17	BRACCHI CESARE	Cesare Bracchi
18	BRUGNERA ROBERTA	Roberta Brugnera
19	BURLOTTI DAVIDE	BurloTTi Davide (BURLOTTI)
20	BURLOTTI ROBERTO	
21	CAGNI MARIA	
22	CARTELLA LUCIANO	Cartella Luciano
23	CITTADINI GIUSEPPE	
24	CODENOTTI IRENE	Codenotti Irene
25	CODENOTTI SILVIA	Silvia Codenotti
26	COMINARDI ALESSANDRO	Alessandro Cominardi
27	CONFORTI OTTORINO	Ottorino Conforti
28	CONFORTI SARA	Sara Conforti
29	CRISTINI ATTILIO	Attilio Cristini
30	CRISTINI ELENA	Elena Cristini

Reccom. Mammoluso



31	CROTTI VALERIO	Val. Crotti
32	CURNIS EROS	Eros Curnis
33	DALMERI FABIO	Fabio Dalmeri
34	DEMASI LAURA	Laura Demasi
35	FACCOLI ANGELO	Faccoli Angelo
36	FACCOLI ANGELO	Op. Faccoli
37	FACCOLI ANTONIO	
38	FACCOLI GIANMARIO	
39	FELAPPI MASSIMO	Massimo Felappi
40	FENAROLI SIMONETTA	Simonetta Fenaroli
41	FETTOLINI GIANMARIO	Fettolini Gianmario
42	FETTOLINI NOEMI	Fettolini Noemi
43	GERVASONI MARIAROSA	Gervasoni Mariarosa
44	GHEZA TANIA	Tania Gheza
45	GHITTI MARIA	Maria Ghitti
46	GIAMBELLUCA GIANLUIGI	Gianluigi Giambelluca
47	GIANOTTI BATTISTA	Gianotti Battista
48	GIANOTTI ERNESTA	Gianotti Ernesta
49	GIANOTTI ROSANNA	Gianotti Rosanna
50	GIANOTTI SILVANO	Gianotti Silvano
51	GIANOTTI TERZO	
52	GIRELLI MARIO	Girelli Mario
53	GIRELLI MAURO	Mauro Girelli
54	GREGORI NICOLETTA	Nicoletta Gregori
55	GUERINI ANGIOLINO	Angiolino Guerini
56	GUERINI DONATA	Donata Guerini
57	GUERINI DONATO	
58	GUERINI GIULIANA	
59	GUERINI LINDA	
60	GUERINI SIMONE	
61	GUERINI SONIA	
62	GUIZZETTI LUANA	Luana Guizzetti

63	GUIZZETTI MARCO	<i>Marco Guizzetti</i>
64	HOFER EVA	
65	INVERARDI ANDREA	<i>Delega</i>
66	LAZZARI CLAUDIO	<i>Delega</i>
67	LAZZARI MICHELE	
68	LOTTICI FEDERICA	<i>Federica Lottici</i>
69	LUPATINI VALTER	
70	MANELLA STEFANO	
71	MARCHETTI RENZO	<i>Marchetti Renzo</i>
72	MARZI SARA	<i>Marzi Sara</i>
73	MAZZUCHELLI SEVERINO	<i>Delega</i>
74	MINELLI ORIETTA	<i>Minelli Orietta</i>
75	MORASCHI FRANCA	<i>Moraschi Franca</i>
76	MORETTI ERICA	<i>Moretti Erica</i>
77	NULLI EMILIO	
78	ORIZIO LUIGI	<i>Luigi Orizio</i>
79	PALAMINI ANDREA	<i>Andrea Palamini</i>
80	PEDRETTI FEDERICO	
81	PERACCHI MAURIZIO	
82	PESENTI MARA	<i>PeSENTI</i>
83	PEZZOLI MONICA	
84	PEZZONI ALBERTO	
85	PEZZOTTI DOMENICO	<i>Delega</i>
86	PEZZOTTI LUCA	<i>Luca Pezzotti</i>
87	PEZZOTTI SIMONE	<i>Delega</i>
88	PICCHI AMADIO	<i>Picchi Amadio</i>
89	PICCHI GIUSEPPE	<i>Giuseppe Picchi</i>
90	POLI GABRIELE	<i>Poli Gabriele</i>
91	POSSENTI SELENE	<i>Selene Posenti</i>
92	PUMA VALENTINO	
93	RAVANI MARGHERITA	<i>Ravani Margherita</i>
94	RECENTI DIEGO	<i>Recenti Diego</i>

Necconi Massimo



95	RIBOLA PASQUA	Ribola Pasqua
96	RIBOLA VIGILDO	Ribola Vigilido
97	RINGHINI ANDREA	
98	ROMEDA NICOLO'	
99	ROMEDA PIER ANGELO	
100	SALVATI GIANFRANCO	Salvati Gianfranco
101	SARANGA MATTEO	Saranga Matteo
102	SCANACAPRA PAMELA	
103	SERIOLI GIOVANNI	Serioli Giovanni
104	SIGNORINI ALESSANDRA	Signorini Alessandra
105	SILVESTRI FEDERICA	
106	SOARDI OSCAR	Delella
107	STEFINI PAOLO	
108	STUCCHI ANDREA	Stucchi Andrea
109	TARTARO MARA	Tartaro Mara
110	TONONI EZIO	Tononi Ezio
111	TOSELLI SILVESTRO	Toselli Silvestro
112	TRECCANI MASSIMILIANO	Treccani Massimiliano
113	TURELLI GIANPIETRO	Turelli Gianpietro
114	TURELLI LIA	
115	TURELLI PIERGIORGIO	
116	TURELLI TIZIANA	
117	TURLA CRISTINA	Turla Cristina
118	TURLA ILARIO	Turla Ilario
119	TURRA BORTOLO	
120	TURRA SIMONE	
121	ZAMBONI GIULIA	Zamboni Giulia
122	ZAMPATTI NADIA	Zampatti Nadia
123	ZANOTTI AMADIO	
124	ZANOTTI ANDREINO	
125	ZANOTTI GIUSEPPE	Zanotti Giuseppe
126	ZANOTTI GIUSEPPINA	Zanotti Giuseppina



Allegato ^B all'atto
Repertorio n° 4246
Raccolta n° 2889

STATUTO ASSOCIAZIONE
"O.D.V. VOLONTARI ALPINI PER LA PROTEZIONE CIVILE E INTERVENTI SOCIO
SANITARI DI SALE MARASINO"

ART. 1 DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi del Codice Civile e del D.L.g.03.07.2017/217 (Codice del Terzo settore) l'Associazione Ente del terzo settore, denominata "O.D.V. Volontari Alpini per la Protezione Civile e interventi sociosanitari di Sale Marasino" di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'Associazione utilizza quale acronimo "O.D.V. V.A.P.C.I.S.S. che verrà utilizzato nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'associazione fissa la propria sede in Via Roma, 45 25057 Sale Marasino (Brescia) il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia e all'Estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito regolamento.

ART. 2 PRINCIPI ISPIRATORI

L'associazione "ODV VAPCISS" ha lo scopo di promuovere l'organizzazione e l'impiego del volontariato a favore della popolazione nel campo del primo soccorso, del trasporto infermi e a supporto di attività sportive ricreative. L'Associazione ha altresì come scopo

Beccan Moommlh



sociale quello della promozione, diffusione e realizzazione della "cultura del primo soccorso, della prevenzione, della sicurezza in ogni momento ed ambito della vita umana" da realizzarsi mediante pubblicazioni, siti internet dell'associazione, supporti audio-video, organizzazione corsi e convegni, attività dimostrative ed azioni di qualsiasi altro genere anche in convenzione con enti pubblici e privati.

L'associazione è costituita senza alcun fine di lucro e si mantiene completamente estranea a questioni di carattere politico.

L'associazione si dota di uno stemma costituito dal simbolo ANA di colore verde, racchiuso in un cerchio con la scritta "GRUPPO VOLONTARI SALE MARASINO"

ART. 3 ELEMENTI GIURIDICI

L'Associazione "ODV VAPCISS" è costituita agli effetti giuridici come un ente del terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione "A" Organizzazione di Volontariato.

ART. 4 FINALITA'

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche a favore della popolazione nel campo del primo soccorso, con lo svolgimento a favore di terzi in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e prestazioni sanitarie, come il primo soccorso, il trasporto dei feriti, degli infermi, e dei portatori di disabilità.
- Iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturale di interesse sociale con finalità educative sempre nel campo del soccorso sanitario.
- Ogni altra attività diversa stabilita dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione inoltre, previa delibera del consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti previsti dalla legge, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività di raccolta fondi nonché la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, anche in forma organizzata e continuativa, mediante la cessione o l'erogazione di beni o servizi di modico valore al pubblico dei donatori. (vedi successivo art.8).

ART. 5 ATTIVITA' DI FORMAZIONE

L'Associazione promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei volontari con corsi di istruzione teorico-pratici e con ogni altro idoneo mezzo.

ART. 6 SEZIONI

L'Associazione potrà istituire SEZIONI operative o territoriali, mediante delibera del Consiglio Direttivo preventivamente autorizzata dall'Assemblea dei Soci.

ART. 7 DIVISA

Per i servizi di Pronto Soccorso e di assistenza sociosanitaria, viene adottata una divisa secondo il modello indicato dal Consiglio Direttivo, rispondente alla normativa vigente, che dovrà riportare il logo associativo come da art. 2.

ART. 8 ENTRATE E ASSENZA SCOPO DI LUCRO

L'Associazione trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali da:

- Quote e contributi degli iscritti; in merito il Consiglio Direttivo potrà deliberare annualmente l'importo della quota associativa;
- Contributi da privati, singoli e organizzazioni;
- Contributi dallo Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzate esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- Contributi comunitari e da organismi internazionali;
- Donazioni o lasciti testamentari;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione, secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, anche attività di raccolta di fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel

Mecon Morando



rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti, possono essere realizzati:

- Proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto;
- Redditi derivanti da cespiti patrimoniali;
- Altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre siano finalizzate al perseguimento degli scopi statuari.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Le opere prestate dai Volontari sono gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute ed anticipate per ragioni di servizio.

ART. 9 IL VOLONTARIO

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o per la realizzazione di progetti della stessa, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito e senza scopo di lucro, neppure indiretto.

L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario della prestazione.

L'Associazione rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti. Sono in ogni caso vietati rimborsi di spese di tipo forfettario conformemente a quanto disposto dall'art. 17, comma terzo del codice del terzo settore.

La qualità di volontario è altresì incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall' Associazione di cui il volontario è socio o associato.

L'Associazione non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori o collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Capo II

REQUISITI DI APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

ART. 10 ISCRIZIONE

Possono essere ammessi a soci tutti gli uomini e le donne, maggiori di anni 18, che accettano gli articoli del presente statuto e del regolamento interno, che condividono gli scopi dell'associazione e ne osservano le norme dalla stessa emanate.

I soci si distinguono in:

- a) soci fondatori
- b) soci ordinari
- c) soci benemeriti
- d) soci onorari
- e) soci attivi

Sono soci "fondatori" coloro che hanno preso parte all'atto costitutivo.

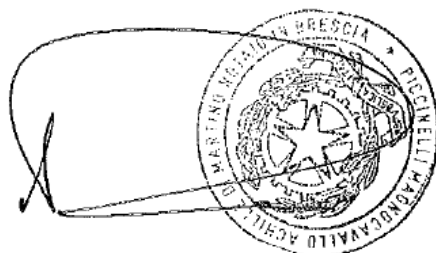
Sono soci "ordinari" quelli che annualmente versano la normale quota fissata dall'assemblea dei soci.

Sono soci "benemeriti" coloro che, con la munificenza o con le opere, hanno contribuito all'affermazione dell'Associazione; essi vengono nominati dal Consiglio Direttivo con periodicità quinquennale.

Sono soci "onorari" coloro che abbiano acquisito particolari benemeritenze civiche.

Essi vengono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo o di singoli associati.

Meccan *Manm*



E' "socio attivo" il socio che, presta con impegno, assiduità e dedizione la propria opera per il raggiungimento delle finalità associative sia come volontario che in altri ambiti operativi dell'associazione. Il numero dei soci è illimitato.

Il socio che intende assumere la qualifica di "volontario soccorritore certificato" deve aver frequentato e superato lo specifico corso abilitante.

Il socio che intende assumere la qualifica di "volontario addetto al trasporto socio-sanitario" deve aver frequentato e superato lo specifico corso abilitante.

Il socio attivo, nello svolgimento del volontariato, si avvale dei mezzi e materiali messi a disposizione dall'Associazione.

L'Associazione stipula apposite polizze assicurative con lo scopo di tutelare tanto l'Associazione stessa quanto la totalità dei soci attivi nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

Il Consiglio Direttivo, sulla base della normativa vigente e coordinato dal Direttore Sanitario, può disporre che i soci attivi vengano periodicamente sottoposti ad idonee visite di controllo al fine di accertare l'idoneità al servizio.

ART. 11 REQUISITI DI ISCRIZIONE

Per essere ammessi a far parte dell'Associazione gli aspiranti debbono:

a) essere cittadini ritenuti rispettosi delle norme di civile comportamento e di buon costume.

Qualora si renda necessario assumere decisioni in merito al presente requisito il Consiglio Direttivo demanderà la decisione, motivandone la richiesta, al Collegio dei Probiviri.

b) accettare incondizionatamente il presente Statuto, uniformarsi alle sue clausole, nonché le prescrizioni dei regolamenti emanati a cura del Consiglio Direttivo.

Chiunque desideri far parte dell'Associazione deve farne domanda scritta da consegnare alla Segreteria dell'Associazione stessa.

Con la domanda si obbliga ad assumere incondizionatamente tutti i doveri e impegni di socio. L'ammissione a socio è regolata dalle successive disposizioni del presente articolo.

L'elenco dei soci rimarrà disponibile presso la Sede Sociale; chi necessiti di consultare il predetto elenco potrà farne motivata domanda al Consiglio Direttivo o al Collegio dei Probiviri. Eventuali regole di pubblicità interna relativa ad alcuni dati dei soci (*es. il numero di telefono*) potranno essere inserite nel regolamento dell'Associazione. In base alle disposizioni di legge, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'associazione, previo assenso scritto da parte dei soci. Il diniego andrà motivato.

Le ammissioni sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo, il quale, tenuto conto delle informazioni del caso, prende le opportune deliberazioni che sono inappellabili salvo quanto previsto dal presente articolo. L'ammissione del socio attivo dovrà avere il benessere del direttore sanitario.

Capo III

DISCIPLINA E DOVERI DEI VOLONTARI

Art. 12 DOVERI DEI VOLONTARI

Il socio deve:

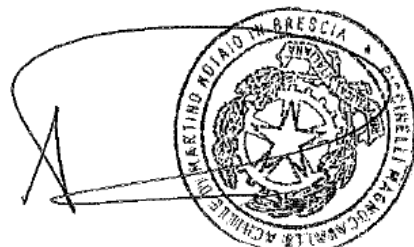
- a) mantenere un comportamento animato da spirito di solidarietà, correttezza, buona fede, onestà e rigore morale nell'ambito dell'Associazione e fuori di essa;
- b) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere e arrecare danno morale e/o materiale all'Associazione;
- c) osservare lo statuto rispettando il regolamento associativo e mantenere la massima correttezza in tutti gli ambiti della vita associativa.
- d) tenere nei confronti dei Volontari preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Associazione e partecipare alle riunioni;
- f) assolvere al pagamento della quota associativa se deliberata dal Consiglio Direttivo.

ART. 13 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il socio che

- non osservi lo Statuto, gli eventuali Regolamenti interni e tutte le altre disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo o dal Direttore Sanitario nell'ambito dei rispettivi poteri;
- si renda responsabile di infrazioni disciplinari;
- arrechi in qualunque altro modo o per qualsiasi motivo danni morali e/o materiali all'associazione;
- comprometta col suo comportamento il buon nome dell'Associazione.

Beccani Mammillo



è passibile dei sottoelencati provvedimenti disciplinari previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 gg. al Consiglio Direttivo le proprie giustificazioni:

- a) richiamo verbale o ammonizione;
- b) richiamo scritto;
- c) sospensione dall'esercizio dei diritti di socio per un periodo fino a 12 mesi da stabilirsi da parte del Consiglio Direttivo;
- d) espulsione per i casi di particolare gravità da stabilirsi da parte del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri riuniti.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Consiglio Direttivo. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta entro 30 gg. dalla comunicazione, al collegio dei Probiviri il quale decide, sentito l'interessato ed il Presidente, con parere definitivo. Per quanto attiene ai provvedimenti di cui ai punti c) e d) l'irrogazione delle sanzioni è di competenza del Consiglio Direttivo sulla base delle decisioni che il Collegio dei Probiviri assumerà sentito l'interessato e il Consiglio Direttivo.

ART. 14 PERDITA DELLA QUALITA' DI ISCRITTO.

La qualità di iscritto all'Associazione si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione. Si perde per dimissioni qualora il volontario presenti al Consiglio direttivo, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Volontario. Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza all'Associazione di cui all'art. 11. Inoltre l'iscritto decade qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti dall'art. 12. Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto all'Associazione o per morte del volontario stesso

Il socio "volontario attivo" che, senza giustificazioni, non presta servizio per tre mesi consecutivi verrà convocato dal consiglio direttivo per chiarire la sua posizione e qualora non intenda riprendere il servizio o prestare opera in altri ambiti associativi, potrà perdere la qualifica di socio; la relativa decisione verrà assunta dal Consiglio Direttivo.

Mantiene la qualifica di "volontario attivo" il socio che per raggiunti limiti di età non può partecipare alle attività di soccorso o di trasporto ma che continua ad adoperarsi in altre forme al raggiungimento degli scopi sociali.

Capo IV
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 15 GLI ORGANI

Sono organi ordinari dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente dell'Associazione;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Sindaci Revisori;
- e) il Collegio dei Probiviri;

E' collaboratore dell'Associazione il Direttore sanitario.

ART. 16 COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

ART. 17 CONVOCAZIONE

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma ma dandone massima diffusione tra gli aderenti anche tramite utilizzo di mezzi telematici e i social media, e comunque mediante affissione dell'avviso di convocazione presso la sede sociale o presso altri luoghi pubblici. La convocazione dovrà essere pubblicata presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione, e l'ordine del giorno con l'elenco delle materie da trattare.

Beccani Maximiliano



L'Assemblea dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

Qualora il Consiglio Direttivo non provveda tempestivamente alla convocazione delle assemblee obbligatorie e di quelle eventualmente richieste dai soci, la convocazione dovrà essere indetta dal Collegio dei Sindaci Revisori entro 30 giorni da specifica richiesta dalla scadenza della Assemblea annuale obbligatoria.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

ART. 18 ASSEMBLEA ORDINARIA

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria competono:

- a) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente;
- b) la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca dell'Organo di controllo;
- d) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- f) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- g) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle eventuali sezioni;
- h) l'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, secondo le finalità e i divieti di cui all'art. 8 dello Statuto sociale e nei limiti di legge consentiti;
- i) l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo;
- j) ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione ed esclusivamente ad altri associati regolarmente iscritti al libro soci.

ART. 19 ASSEMBLEA STRAORDINARIA

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a) la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) la devoluzione del patrimonio;
- d) la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione sono deliberati dall'Assemblea Straordinaria con la presenza di almeno 75% dei soci iscritti e con voto favorevole di almeno 51% degli iscritti, sia in prima che in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione ed esclusivamente ad altri associati regolarmente iscritti al libro soci.

ART. 20 PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente dell'Associazione eletto rappresenta anche ai termini di legge, l'Associazione stessa; convoca il Consiglio Direttivo, ne presiede le adunanze e ne firma le deliberazioni; firma il rendiconto annuale da presentare ai soci e l'eventuale bilancio preventivo; vista di regola la corrispondenza; dichiara aperte le assemblee, le presiede e può nominare il moderatore.

Il Presidente prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Consiglio direttivo nella prima riunione successiva al provvedimento.

Beccani Massimo



In caso di sua assenza o temporaneo impedimento le funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in difetto, dal Consigliere con maggiore anzianità di servizio.

Il Presidente nomina un Vicepresidente, un Segretario all'interno del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è rieleggibile senza limiti di numero di mandati.

ART. 21 CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è diretta ed amministrata da un numero dispari di Consiglieri comunque non inferiore a 5 che formano il Consiglio Direttivo; essi sono eletti a norma dell'articolo 18 del presente statuto. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Del Consiglio Direttivo fa parte, con funzioni consultive, il Direttore Sanitario dell'Associazione.

Non sono contemporaneamente eleggibili nel Consiglio Direttivo, Volontari con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e di affinità fino al secondo grado, nonché Volontari eletti alle cariche di Probiviro e Sindaco revisore, o nominati come Organo di controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Al Consiglio Direttivo sono devolute le decisioni inerenti tutte le materie che non sono riservate specificamente all'assemblea; in particolare il Consiglio Direttivo delibera su:

a) funzionamento tecnico, logistico, amministrativo e organizzativo dell'Associazione;

b) pagamento dei debiti e riscossione dei crediti;

c) compimento di tutti gli atti necessari a garantire il corretto funzionamento dell'Associazione;

d) nomina e revoca del Direttore Sanitario;

e) individuazione, nei limiti di legge, delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, se ad esse secondarie e strumentali.

Il Consiglio si riunisce su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno tre Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare alle riunioni, a scopo consultivo, persone dotate di particolare competenza sugli argomenti da discutere.

Le adunanze del Consiglio Direttivo saranno valide con l'intervento personale della maggioranza dei Consiglieri.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre riunioni consecutive, potrà essere ritenuto dimissionario dal Consiglio.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza semplice e devono essere verbalizzate dal Segretario nell'apposito libro sociale.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di invitare alle proprie riunioni, con funzioni consultive, rappresentanti delle Amministrazioni Comunali del territorio.

Per tutti gli atti che comportino il rilascio di garanzie, l'effettuazione di sovvenzioni e prestiti, nei limiti consentiti dalla legge, nonché per tutti gli atti di importo superiore ai 100.000,00 euro, il Consiglio Direttivo dovrà essere preventivamente autorizzato dall'assemblea dei soci la quale delibererà a maggioranza semplice dei presenti.

La convocazione dell'assemblea in cui è richiesto di deliberare in merito all'autorizzazione di cui sopra, dovrà contenere chiaramente nell'ODG il punto in discussione.

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, nelle more della nomina del nuovo Direttivo, o eventualmente del Commissario Straordinario, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

Si considera dimissionario l'intero Consiglio Direttivo qualora, sia dimissionario il presidente o qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri. Qualora le dimissioni siano di uno o più membri che non rappresentino la metà dei consiglieri, il Consiglio dovrà indire una Assemblea ordinaria per la nomina dei consiglieri mancanti. Questi rimarranno in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio.

Al momento della sua entrata in carica il nuovo Consiglio Direttivo dovrà liberare i membri del Consiglio cessato, decaduto o dimissionario, da tutte le obbligazioni assunte in proprio dai consiglieri nonché dalle garanzie da essi fornite nell'interesse dell'Associazione, fatta eccezione per le obbligazioni e garanzie che il Consiglio Direttivo subentrante ritenga di dover contestare nel termine perentorio di 30 giorni dalla data della sua effettiva entrata in carica.

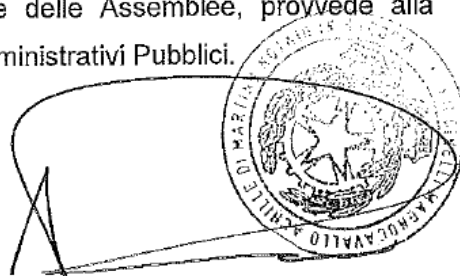
Ogni decisione in merito alle obbligazioni contestate sarà demandata ai Probiviri, i quali dovranno rendere il loro lodo entro 60 giorni dalla richiesta di parte. Tale lodo s'intende inappellabile.

Ove il Consiglio Direttivo subentrante non liberi i membri del Consiglio cessato dalle obbligazioni non contestate o non ottemperi alle decisioni del lodo dei Probiviri, sarà considerato dimissionario di diritto e si procederà a nuove elezioni, o se necessario, alla nomina di un Commissario Straordinario.

ART. 22 SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Segretario redige i verbali, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze del Consiglio e delle Assemblee, provvede alla gestione dei rapporti tra l'Associazione e gli Organi Amministrativi Pubblici.

Reccano Monaldi



Per la tenuta dei registri contabili il Consiglio Direttivo è autorizzato a servirsi di un professionista, iscritto all'apposito albo, anche esterno al Consiglio, il quale dovrà tenere aggiornata la contabilità che gli verrà fornita dal Segretario e dal Cassiere. L'incaricato renderà conto del suo operato al Presidente, al Consiglio Direttivo, ai Sindaci Revisori, al Segretario.

In assenza del Segretario i verbali delle riunioni del Consiglio verranno redatti dal Consigliere più giovane di servizio.

ART. 23 COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

L'Associazione elegge un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri eletti dall'Assemblea anche tra i non soci. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 18, dello statuto. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario. Qualora ritenuto opportuno dall'assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Consiglio Direttivo né nel Collegio dei Provisori.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio dovranno essere convocati alle riunioni del Consiglio Direttivo e potranno partecipare secondo loro discrezione. Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti. I componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci revisori non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il resoconto economico e finanziario e il funzionamento istituzionale.

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dall'art.30 del D.lgs 117/2017, l'Associazione nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del D.lgs 117 del 3 Luglio 2017.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Al momento di inizio operatività dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i

predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del D.lgs 117 del 3 Luglio 2017.

L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

In ogni caso gli associati potranno chiedere di poter visionare i libri sociali facendone richiesta motivata sia al Consiglio Direttivo che al Collegio dei Sindaci e Revisori che al Collegio dei Probiviri. Il Consiglio Direttivo metterà a disposizione i libri sociali, in sola visione ed esclusivamente ai richiedenti, entro 30 giorni dalla data della richiesta. Gli associati potranno altresì estrarre copia dei libri esaminati mediante istanza motivata al Collegio dei Probiviri che delibererà in merito entro i successivi 30 giorni.

ART. 24 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea ordinaria nomina tra i soci il Collegio dei Probiviri che dura in carica tre anni ed i cui membri sono rieleggibili. Esso è composto di tre membri effettivi e da un supplente.

Il Collegio dei Probiviri ha la funzione di riesaminare in seconda istanza, su ricorso scritto dei soci interessati, i provvedimenti del Consiglio Direttivo in materia di ammissione soci o disciplinare, in base a quanto previsto dagli artt. 10, 11 e 13 nonché in ogni controversia che dovesse insorgere tra i soci o tra soci e il Consiglio direttivo

Il ricorso, debitamente motivato, dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato o dalla comunicazione in assemblea di eventi che i soci ritengano di dover portare all'attenzione dei Probiviri.

Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri dovranno essere emanate nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del ricorso; queste saranno comunicate tempestivamente al Consiglio Direttivo ed ai soci interessati. Le decisioni previste all'art. 13 dovranno essere prese entro 60 giorni dalla richiesta.

I Probiviri hanno facoltà di rendere nota la loro decisione mediante comunicazione alla prima Assemblea o mediante affissione in bacheca.

Il Collegio dei Probiviri delibera, dando assenso o diniego, anche in merito alla richiesta da parte degli associati di estrazione di copia dei libri sociali.

ART. 25 COMMISSARIO STRAORDINARIO

Beccaro *Mammillo*



Qualora l'assemblea ordinaria, o un'assemblea straordinaria (convocata ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale) validamente costituita ed atta a deliberare, esprima a maggioranza dei presenti un voto di sfiducia sull'operato del Consiglio Direttivo, oppure questo si renda dimissionario e non sia possibile nominare un nuovo Consiglio Direttivo, l'assemblea può nominare un Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario può essere scelto anche tra i non soci. Egli dura in carica per un periodo massimo di 6 mesi, salvo che una successiva assemblea stabilisca una proroga; il Commissario avrà i poteri e gli obblighi normalmente spettanti al Presidente dell'Associazione ed al Consiglio Direttivo.

Il Commissario Straordinario, prima della scadenza del suo mandato, dovrà convocare l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Commissario Straordinario è tenuto alla fine del mandato a redigere il rendiconto del periodo commissariale.

ART. 26 DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario ha poteri consultivi, di indirizzo e di controllo per tutti gli aspetti di carattere sanitario e per quanto attiene alla verifica dell'idoneità dei soci attivi alla prestazione dei diversi servizi di volontariato. In particolare il Direttore Sanitario dovrà:

- a) effettuare un accertamento biennale (annuale solo dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età) della idoneità psico-fisica dei componenti addetti al soccorso ed al trasporto. Per gli autisti potrà disporre controlli accurati della funzione visiva e uditiva nonché di altri specifici requisiti psico-fisici, previsti dalla normativa vigente in materia;
- b) mantenere aggiornata, con le risultanze degli accertamenti di cui al punto precedente, una specifica scheda sanitaria da inserirsi nella cartella personale di ciascun addetto;
- c) accertare e tener controllate le condizioni igieniche di sedi e mezzi di trasporto;
- d) dare direttive ed effettuare controlli in merito alle procedure di sanificazione dei mezzi e profilassi per il personale;
- e) accertare l'idoneità delle procedure di smaltimento dei rifiuti sanitari;
- f) coordinarsi con gli istruttori per la gestione della formazione tecnica permanente dei soci volontari attivi nonché di coloro che aspirano ad assumere tale ruolo.

ART. 27 GRATUITA' DELLE CARICHE ELETTIVE

Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte per dovere civile e morale ed in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito della Associazione. I Volontari eletti alle cariche sociali in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri Volontari un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

Le incompatibilità di cui all'articolo 21 si estendono anche alle figure di Presidente, Presidente del Collegio dei Probiviri e Presidente dei Sindaci Revisori.

ART. 28 BILANCIO DI PREVISIONE E RENDICONTO ANNUALE

La gestione sociale ha inizio il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre. Il primo esercizio chiuderà il 31 Dicembre dell'anno di approvazione del presente statuto.

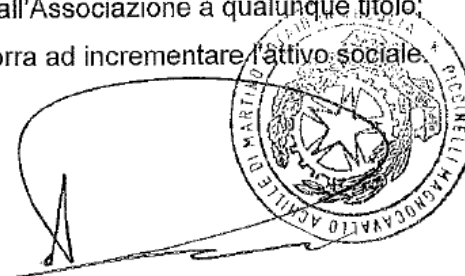
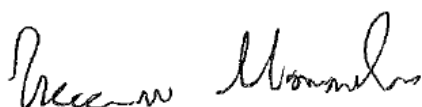
Il Consiglio Direttivo presenterà entro il 30 aprile di ogni anno all'assemblea ordinaria, per l'approvazione, il rendiconto della gestione con relazione sulla gestione stessa nonché il bilancio di previsione o una relazione previsionale sulle spese straordinarie che il Consiglio Direttivo intende effettuare. Qualora il superamento di determinati valori di bilancio o di altri limiti previsti dalla legge imponga l'adozione di specifica contabilità o predisposizione del bilancio e di allegati obbligatori, il Consiglio direttivo adeguerà il proprio operato alle disposizioni normative.

Il Consiglio Direttivo dovrà depositare, almeno 10 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, il rendiconto annuale con tutti gli allegati nonché l'eventuale bilancio preventivo o relazione previsionale; il deposito avverrà presso la segreteria dell'Associazione e ne sarà consentito l'esame a tutti quei soci che ne facciano richiesta. Il Consiglio potrà, a propria discrezione, pubblicare internamente il bilancio mediante affissione in bacheca.

ART. 29 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da

- g) elargizioni in denaro o in natura provenienti da privati cittadini, altre Associazioni, Enti Pubblici ecc.;
- h) tutti i beni mobili e immobili che siano pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- i) ogni altra entrata, lascito o donazione che concorra ad incrementare l'attivo sociale.



Il Fondo sociale e ogni altra risorsa finanziaria sono indirizzati al solo perseguimento delle finalità sociali e non possono essere ripartiti tra i soci. L'Associazione ha la facoltà di acquistare e alienare beni mobili e immobili nonché compiere tutte le operazioni finanziarie e patrimoniali, ivi comprese quelle immobiliari, in quanto consentite dalle leggi vigenti.

ART. 30 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, che dovrà essere approvato con la maggioranza di cui all'art. 19, l'assemblea deciderà la liquidazione dell'Associazione nominando una commissione di liquidatori composta da 5 membri: di cui n. 2 componenti dell'ultimo Consiglio Direttivo e n. 3 componenti scelti tra i soci che nell'ultimo anno di attività rivestivano la qualifica di soci attivi.

L'Assemblea potrà deliberare la destinazione preferenziale da darsi al Patrimonio sociale che, in ogni caso, non potrà essere devoluto a favore dei soci; fatte salve situazioni che richiedano diversa deliberazione il Patrimonio sociale dovrà essere devoluto a favore di associazioni o enti del terzo settore operanti nei comuni di Sale Marasino, Marone, Sulzano e Zone oppure nei comuni limitrofi.

ART. 31 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente statuto, saranno deferite alla decisione di tre arbitri, da nominarsi tra gli avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Brescia. Uno sarà nominato dal ricorrente, l'altro dal resistente e il terzo di comune accordo tra le parti entro 15 giorni. Essi decideranno in via irrituale secondo diritto nel termine di 30 giorni successivi alla nomina del terzo arbitro, regolando lo svolgimento del procedimento arbitrale nel modo che riterranno più opportuno.

La parte soccombente si impegna a dare pronta e puntuale esecuzione alla decisione degli arbitri.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibili con le disposizioni del Codice Civile o gli usi e le consuetudini territoriali.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 235 DEL 30 DICEMBRE 2010 IN VIGORE DAL 25 GENNAIO 2011, CHE SI RILASCIATA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
BRESCIA, 27 OTTOBRE 2020